

PRESI NELLA RETE

Sul web, a caccia di nuove professioni «verdi»

a cura di Sergio Casiraghi

■ Risulta difficile scommettere a colpo sicuro sulle professioni del futuro. Servirebbe un lessico non ancora sviluppato, ma qualche ipotesi si può fare anche solo vagliando ciò che conosciamo. Chi, dopo aver affrontato lo scoglio dell'esame di Stato, deve scegliere tra i corsi universitari e il mondo del lavoro alla ricerca di un primo impiego con un diploma in mano o chi ha da ricollocarsi nel mondo del lavoro si chiederà quale scenario dovrà affrontare nel prossimo futuro. Quali saranno le professioni che tra qualche anno saranno più richieste? È oggi chiaramente difficile rispondere. Per orientarsi si può ricorrere a libri quali: "Jobbing - Guida alle 100 professioni più nuove e più richieste" di Antonio Incorvaia e Alessandro Rimassa edito da Sperling & Kupfer, "Guida ai green Jobs" di Tessa Gelisio e Marco Gisotti (**edizioniambiente**), "Green Jobs" di Emilio Luongo (Hoe-

pli). Internet però supera i limiti di tutte queste raccolte. Un'analisi che è stata condotta dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (<http://www.ires.it>) ha individuato una cinquantina di nuove professioni emergenti legate alla cura dell'ambiente, uno dei settori che dovrebbero espandersi nei prossimi anni in particolare nel solare termico, nel fotovoltaico, nell'eolico e nel trattamento delle biomasse. Si tratta dei cosiddetti lavori verdi (Green Jobs), nei quali ci si può specializzare. La cosa importante è che figure come ingegnere solare, designer di parco eolico, operatore dei sistemi d'accumulo del gas dai rifiuti, oltre ad altre trasversali quali manager in energie rinnovabili, geometri ambientali e tecnici ecologici non restino parole al vento per via di scelte politiche indirizzate altrove. Altre eco-professioni potrebbero essere quelle di Ecochef, per il quale ser-

ve un diploma di scuola alberghiera o equivalenti attestati di corsi, master di specializzazione in produzioni tipiche e di qualità sui prodotti biologici. Altre professioni più creative da poco inventate e che si stanno diffondendo in diverse città sono, per esempio, quelle degli urban bike messengers, oltre ad avvocati ambientalisti, progettisti e decoratori di interni che richiedono la laurea in architettura con molta attenzione a sostenibilità ed efficienza nel ciclo di vita dei materiali. Attività in forte crescita sono poi quelle di naturopati, netergonomi, wedding planner, personal shopper che svolgono lavori per persone facoltose.

SEGNALAZIONI

<http://www.professioni.info>

<http://it.wikipedia.org/wiki/Professione>

<http://www.urbanbm.it>

